

Crescita e redditività superiori alla media italiana

Presentato il rapporto sulle imprese manifatturiere delle Marche redatto dalla Fondazione Aristide Merloni per quanto riguarda il 2004.

“L'edizione di quest'anno, la diciannovesima, ci dà l'occasione di riflettere sulla situazione economica delle Marche che, per quanto riguarda il 2004, mostrano risultati abbastanza positivi, a conferma che l'industria continua la sua crescita, a prescindere dalla contingente criticità di alcuni settori o imprese”, ha affermato **Francesco Merloni**, presentando il 'Rapporto sulle imprese manifatturiere delle Marche', redatto dalla Fondazione Aristide Merloni di cui è presidente. Un Rapporto che quest'anno è cambiato nella sua composizione, in quanto vede incluse anche imprese appartenenti a comparti dell'industria finora esclusi dall'analisi (energia) e di comparti dei servizi alle imprese, con esclusione del credito.

Commentando i risultati del Rapporto, il governatore delle Marche **Gian Mario Spacca** ha sottolineato che “la nostra capacità di sviluppo produttivo e occupazionale dipende in maniera decisiva dalla capacità di intercettare i nuovi flussi del commercio internazionale, che presenta tassi di crescita aggregati tra i più alti degli ultimi anni”. “Nell'ultimo decennio la nostra regione è riuscita a mantenere la propria quota di mercato nel commercio internazionale, mentre altre regioni italiane più forti di noi, come la Lombardia, sono precipitate”, ha aggiunto Spacca. Considerando alcuni indici, il fatturato delle 220 imprese del campione nel 2004 è cresciuto del 7% sull'anno prima, con un andamento migliore del 5,6% spuntato dal campione censito da Mediobanca. Uguale il margine operativo lordo (8,6%) e superiore invece l'utile operativo, che per le marchigiane è del 6% (sceso di circa mezzo punto percentuale rispetto al

2003) e per le italiane è del 5,4%, salito però di circa mezzo punto.

Positivo il trend occupazionale: +1,4% per le imprese marchigiane, mentre il campione nazionale mostra un calo dell'1,9%. La crescita delle esportazioni (+8,3%) supera le vendite all'interno (+6,1%); ciò ha incrementato la propensione all'export delle imprese marchigiane (44,7% del fatturato) che si presenta decisamente superiore alla media nazionale (37,6%).

Le imprese regionali mantengono un elevato valore del rapporto tra vendite e capitale investito il quale, nonostante il calo della redditività, consente loro di ottenere un Roi (redditività del capitale investito) dell'11% (11,4% l'anno prima) e un Roe (redditività del capitale netto) del 9,3% (2,9% nel 2003), ambedue superiori alla media italiana che, rispettivamente, si posiziona a quota 6,5% e -4,1%. Come commento si può dire che la superiore capacità di remunerare il capitale da parte dell'8 imprese marchigiane è dovuta al minore capitale investito per unità di vendita, piuttosto che ai maggiori margini di profitto sulle stesse. Anche per il 2004 la classifica dei gruppi, elaborata dal Rapporto della Fondazione Merloni, presenta al primo posto per fatturato consolidato la Indesit

Company (già Merloni Elettrodomestici) con 3,177 miliardi di euro, saliti del 5,6% sul 2003. Seguono la Merloni Termosanitari con 1.029 milioni (+3,7%), la Antonio Merloni con 834 milioni (-4,1%), la Tod's con 420,8 milioni (+13,3%) e la Elica che, con 358,9 milioni (+19,4%) si cambia di posto con la Biesse, che ha aumentato solo dell'1,9% il fatturato, portandolo a 312,5 milioni. Le altre posizioni, fino alla quattordicesima (Poltrona Frau, 100 milioni, +24,6%), sono sostanzialmente immutate rispetto al 2003, quando c'era stato l'inserimento della new entry Cooperlat (220,6 milioni, saliti del 24,2%). Oltre agli exploit registrati da Poltrona Frau, Cooperlat ed Elica, si segnalano Fornari (25,7%), Schnell (21,7%), Clementoni (+14,9%) e Gi.Gar (+17,5%).

La classifica dei primi venti gruppi

Pos. 2004	Pos. 2003	Ragione Sociale
1°	1°	INDESIT COMPANY SPA
2°	2°	MERLONI TERMOSANITARI SPA
3°	3°	ANTONIO MERLONI SPA
4°	4°	TOD'S SPA
5°	6°	ELICA SPA
6°	5°	BIESSE SPA
7°	8°	COOPERLAT SOC. COOP. A R.L.
8°	7°	FINFABER
9°	9°	SCAVOLINI SPA
10°	11°	FORNARI SPA
11°	12°	LUBE HOLDING SRL
12°	10°	FRAPI
13°	14°	IMAC SPA
14°	15°	POLTRONA FRAU SPA
15°	16°	T S SRL
16°	13°	LA FONTE SPA
17°		INDUSTRIA CHIMICA ADRIATICA SPA
18°	17°	CLEMENTONI SPA
19°	19°	EUGENIO TOMBOLINI SPA
20°	18°	PACIOTTI SPA